

## COMUNICATO STAMPA DEL GRUPPO PER UNA CITTADINANZATTIVA

Il gruppo di Cittadinanza attiva esprime la propria opposizione alla chiusura del Punto prelievi dell'Ospedale di Santa Maria Annunziata (Ponte a Niccheri).

Questo innanzitutto a salvaguardia delle prestazioni a favore delle categorie dei meno abbienti ed in condizione di particolare disagio.

Riserve e perplessità rimangono inoltre sulle giustificazioni addotte dal Sindaco di Bagno a Ripoli, Luciano Bartolini, e dal Direttore Generale della ASL 10, Paolo Morello: non viene infatti precisato se l'esternalizzazione dei prelievi presso strutture di volontariato risponda ad un disegno di definitiva chiusura di questo servizio o sia limitata alla temporanea impraticabilità dell'area conseguente ai lavori di ammodernamento dell'accesso all'ospedale.

Ancora una volta ci pare si giochi al ribasso sulla qualità e quantità dei servizi di questo ospedale, che da anni ha conosciuto solo un continuo ed evidente depauperamento di competenze e servizi. Se da una parte è condivisibile la ristrutturazione del Pronto Soccorso, dall'altra – in assenza di un chiaro e trasparente programma sul futuro e sulla funzione di questo ospedale – temiamo una silente e progressiva chiusura dei reparti. Quella del Punto prelievi è solo l'ultima in ordine di tempo, dopo quella del laboratorio di analisi, in nome dell'ennesima esternalizzazione – concetto oramai buono per tutte le stagioni e offensivo per gli addetti che con grande professionalità hanno mandato avanti il reparto – a conferma dell'idea che la causa della chiusura sia da ricercare nell'alto costo del lavoro e che il rimedio, per questo ospedale e per la situazione finanziaria della sanità Toscana, sia un lavoro sottopagato in altre strutture volontarie.

La Consigliera Beatrice Bensi